

Le 'tecnologie assistive' al servizio di persone anziane e disabili

Ing. Guido Matrella

Università di Parma

(Consulente tecnico del CAAD di Parma)

guido.matrella@unipr.it

Ing. Guido Matrella

- Ricercatore presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione
- Fra le attività di lavoro è presente, fin dal 2003, la “domotica”
- Consulente tecnico CAAD dalla sua creazione (2004)
- Ho lavorato a diversi progetti tra cui ELCANET
- email: guido.matrella@unipr.it

Le 'Tecnologie Assistive'

- Con '*Assistive Technologies*' si indicano tutti gli **ausili** tecnologici dedicati all'assistenza e alla riabilitazione, delle persone con disabilità.



Cos'è un ausilio?

- Un ausilio è un aiuto, soccorso, un sussidio tecnico, che serve a:

- Aumentare
- Accrescere
- Rafforzare
- Aiutare



Serve ad allargare le nostre possibilità

ausilio *lat.* AUXILIUM da AUGÈRE - *perj*
AUXI - *aumentare, accrescere*; e *fig. rafforzare*,
allo stesso modo del *lit.* MAG-ÒJU *il*
aiuto trae dalla radice *sscr.* MAH che ha il
senso di *aumentare*: e di vero *aiutare* è ac-
crescere la forza altrui. *Rad.* AUG allarga-
mento di UG = OG, che è nel *sscr.* ÒG'A
forza, UGRÀ forte, potente (v. *Aumento*). —
Lo stesso che *Aiuto*.
Deriv. *Ausiliàre-rio; Ausiliatòre-trice.*

Siamo circondati da ausili

- L'uomo, da sempre, sfrutta la tecnologia costruendo ausili per accrescere le sue possibilità
 - ❑ per essere più forti
 - utensili, strumenti di lavoro, armi, macchine, robot, ...
 - ❑ per essere più veloci o sicuri negli spostamenti
 - bastone da passeggio, mezzi di trasporto, di comunicazione,...
 - ❑ per vedere meglio, più lontano o più piccolo
 - occhiali, cannocchiali, microscopi, ...
 - ❑ per “far di conto”
 - pallottoliere, calcolatrice, computer, ...
 - ❑ ecc...

Un'ottica diversa per gli ausili

- Non solo per colmare limiti e differenze
 - ❑ Ma strumento utile alla realizzazione di uno scopo
- Non solo un “tutore” che regge e protegge
 - ❑ Bensì una possibilità in più verso:
l'emancipazione, la libertà, l'autonomia.

Gli ausili tecnologici

- Gli ausili possono essere di tipi diversi:
 - ❑ alla movimentazione (protesi, carrozzine, ...)
 - ❑ alla visione (ingranditori, OCR, ...)
 - ❑ all'udito (amplificatori, segnalatori ottici, ...)
 - ❑ alla comunicazione e all'uso del PC
 - ❑ al controllo ambientale ...
 - ❑ ... alle attività della vita quotidiana

ADATTAMBIENTE

Ausili alla movimentazione e alla guida



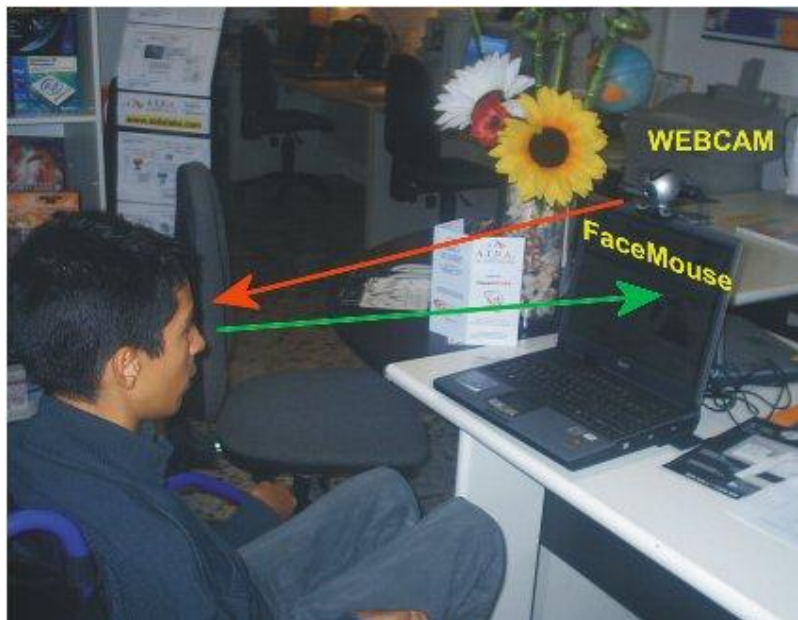
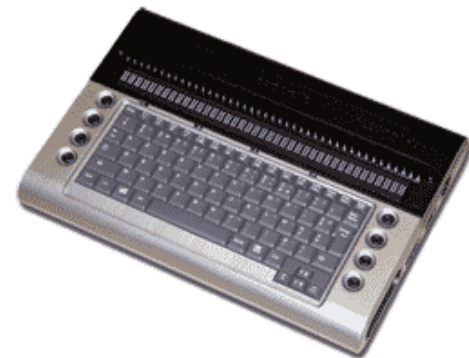
Ausili all'udito

- Ausili per l'uso del telefono
- Ma anche per il citofono



ADATTAMBIENTE

Ausili all'accessibilità informatica



Controllo ambientale

- Gli ausili per il controllo ambientale consentono di accedere a tutte le funzioni che si svolgono all'interno dell'ambiente domestico:
 - azionare elettrodomestici
 - rispondere al telefono
 - aprire porte e finestre
 - ascoltare musica, vedere la TV, ...

ADATTAMBIENTE

Ausili per il controllo ambientale



Automazione domestica

- Il controllo ambientale è possibile perché molte funzioni della vita quotidiana sono, o possono essere, automatizzate mediante apposite tecnologie di controllo
- Queste tecnologie sono la base dell'automazione domestica o “domotica”
- La domotica, quindi, può essere messa al servizio di persone anziane e disabili

Cos'è la domotica

- E' costituita da quell'insieme di tecnologie atte al controllo e alla gestione di compiti automatizzabili in ambito domestico
- Ha come obiettivo quello di semplificare lo svolgimento delle attività quotidiane, aumentare il comfort e la sicurezza degli ambienti domestici

Aspetto sociale della domotica

- Tecnologia che può avere un alto impatto su persone anziane e disabili:
 - ❑ ausili attivi (facilitazioni e automazioni)
 - ❑ ausili passivi (controllo remoto e allarmi)
 - ❑ facilita la permanenza nella propria casa in autonomia
 - ❑ nel caso di strutture protette aumenta il grado di sicurezza e controllo 24h su 24

Una disciplina di grande attualità

- Maggiore sensibilità al tema della qualità della vita di persone anziane e disabili
- Un problema oggettivo: il costante invecchiamento della popolazione tipico di tutte le società occidentali
- Grandi sforzi in questa direzione per l'elaborazione di nuovi modelli di welfare più moderni e sostenibili
- Abilita all'erogazione di tele-servizi

Esperienze di UniPR

- Installazioni a:
 - ❑ Neviano degli Arduini
 - ❑ Tiedoli
 - ❑ Santa Maria del Taro
 - ❑ Monchio delle Corti
 - ❑ Bardi
 - ❑ Solignano
 - ❑



Il progetto ELCANET

Europe for Citizens Programme

elcanet

EACEA
Education, Audiovisual & Culture
Executive Agency

Home About Elcanet Events Working Groups Archives

post

Welcome

We are glad to welcome you to ELCANET ("Network on family support in elderly care policies") project website:

www.elcanetproject.eu

All partners involved in this project are firmly convinced that it is necessary to define a common strategy to improve relationships among elderly people, their families, services and local authorities.

Therefore we hope you can find useful information in order to give you food for thought on this important issue.

The works are always in progress and so this web site is constantly being

SERN
Sweden
Emilia Romagna
Network

www.elcanetproject.eu

Il progetto ELCANET

- “Network on family support in elderly care policies”
- Progetto europeo partito a gennaio 2011 si concluderà a dicembre 2012
- Coinvolge 7 città di 4 paesi europei
 - ❑ Ravenna, Borgo val di Taro, UTV – ITALIA
 - ❑ Pori, Jyvaskyla – FINLANDIA
 - ❑ Mjolbi – SVEZIA
 - ❑ Cambre – SPAGNA

Il progetto ELCANET

- Articolato in 4 diversi gruppi di lavoro:
 - ❑ G1: nuove tecnologie ICT per sostenere la domiciliarità degli anziani
 - ❑ G2: formazione degli operatori dei servizi domiciliari
 - ❑ G3: servizi a domicilio per gli anziani
 - ❑ G4: attivazione e prevenzione
- Per conto di BvdT sono coordinatore transnazionale del gruppo G1

Il progetto ELCANET

- Al Gruppo «ICTs for elderly care» aderiscono:
 - ❑ BvdT, Ravenna, UTV, Pori, Jyvaskyla
- Scambio di conoscenze ed esperienze articolato su 4 attività
 - ❑ Mappatura
 - ❑ Tutorial
 - ❑ Formazione
 - ❑ Nuovi Progetti

Formazione

- Passepartout (3 incontri)
 - ❑ 21 febbraio – Fidenza
 - ❑ 7 marzo – Parma
 - ❑ 11 aprile - Fidenza

Municipalità	Formazione
Ravenna	1
Borgo VdT	6
UTV	3
Pori	3
Jyväskylä	2

Nuovi progetti

Prevenzione precoce della fragilità

Per un invecchiamento di successo è necessario che i Servizi possano attivare in maniera quanto più precoce possibile le giuste azioni precauzionali, intervenendo su:

- ❑ le persone anziane fragili o potenzialmente fragili;
- ❑ sulle loro famiglie, e sui care-givers formali o informali (si pensi, a questo proposito, al ruolo che giocano il volontariato o le relazioni di vicinato);
- ❑ sul loro ambiente domestico, al fine di renderlo più adatto ad una particolare situazione o per abilitarlo ad erogare servizi assistivi, eventualmente controllabili da remoto

Mapping

Municipalità	Mappatura
Ravenna	8
Borgo VdT	4
UTV	3
Pori	10
Jyväskylä	4



Tutorial

1. La domiciliarità è un valore ma se si è sicuri e protetti 24h
2. Informarsi in modo adeguato prima di scegliere in autonomia
3. Coinvolgere le persone anziane nelle decisioni
4. Personalizzare il servizio è assolutamente necessario
5. Motivare gli anziani all'uso delle tecnologie (p.e. videocomunicazione)
6. Controllare l'ambiente domestico da remoto per evitare rischi
7. Utilizzare automatismi ma mantenere anche i controlli manuali
8. Informarsi e pretendere dal proprio Comune più tele-servizi
9. Utilizzare ausili tecnologici – come dispenser di pillole, etc..
10. Nel caso di utilizzo di sistemi domotici: porre molta attenzione alla possibilità di estranei di entrare in casa

Grazie dell'attenzione

Ing. Guido Matrella

Università di Parma

(Consulente tecnico del CAAD di Parma)

guido.matrella@unipr.it